

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA NOMINA DEL COMMISSARIO AD ACTA PER L'ADOZIONE DELL'ADEGUAMENTO CON VARIANTE DEL PRG E PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO DEL COMUNE DI VALDAONE E FORMALIZZAZIONE INCARICO.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso che:

- con la Legge Regionale n. 2 del 24 giugno 2014, a decorrere dal 1° gennaio 2015 è stato istituito il Comune di Valdaone, mediante fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso;
- con delibera del Consiglio comunale n. 60 del 30 novembre 2016 sono stati approvati, ai sensi dell'art. 44, comma 4, della L.P. 15/2015 e ss.mm., gli elaborati di adeguamento del PRG di Valdaone come depositati dal Servizio Tecnico della Comunità delle Giudicarie al prot. comunale n. 4012 in data 31 maggio 2016 e successivamente modificati e integrati con gli elaborati giunti al prot. comunale n. 7902 in data 25 ottobre 2016;
- l'Amministrazione comunale di Valdaone, vista comunque l'attuale articolazione degli strumenti urbanistici comunali vigenti, ha ravvisato la necessità di procedere con la redazione dell'adeguamento con variante del PRG e patrimonio edilizio montano del Comune di Valdaone e con il recepimento delle disposizioni attuative della Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 - Legge provinciale per il governo del territorio e ss.mm., in particolare per quanto attiene la definizione degli indici geometrici ed edilizi, le distanze dalle costruzioni e dai confini, i parcheggi, contenuti negli allegati alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2023 del 3 settembre 2010 e ss.mm.;
- con lettera di invito dd. 22 maggio 2018 prot. comunale n. 3737, a mezzo di posta elettronica certificata sono stati invitati al sondaggio informale per il conferimento dell'incarico professionale per la redazione dell'adeguamento con variante del PRG e patrimonio edilizio montano del Comune di Valdaone i seguenti professionisti:

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CITTÀ
1	Arch. Sabrina Valenti	Via dell'Artigianato n. 3	Sella Giudicarie (TN)
2	Arch. Sebastiano Bertolini	Via alla Lasta n. 12/A	Tre Ville (TN)
3	Arch. Remo Zulberti	Piazza Principale n. 84	Borgo Chiese (TN)

- con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 317 del 12 settembre 2018 sono state approvate le risultanze del sondaggio esperito per l'affidamento dell'incarico per la redazione dell'adeguamento con variante del PRG e patrimonio edilizio montano del Comune di Valdaone (giusto il verbale prot. n. 4363 dd. 13 giugno 2018) ed è stato aggiudicato definitivamente il servizio in argomento all'arch. Remo Zulberti, con studio a Borgo Chiese (TN), in Piazza Principale n. 84, C.F. ZLBRME64L24L174E, risultato vincitore del sondaggio per un importo di Euro 32.746,15.= al netto del ribasso d'asta offerto del 27,750 % sulla parcella professionale;
- ai sensi dell'art. 37, comma 1, della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm. l'avviso preliminare al procedimento di adozione dell'adeguamento con variante del PRG e patrimonio edilizio montano del Comune di Valdaone è stato pubblicato sul quotidiano "Corriere del Trentino" in data 20 luglio 2018, all'Albo Comunale dal 20 luglio 2018 al 19 agosto 2018 e sul sito internet del Comune;
- sono pervenute presso gli uffici comunali diverse proposte di modifica al PRG non vincolanti e l'esame, la valutazione e la scelta di congruità delle stesse, rispetto agli obiettivi pubblicati da parte dell'Amministrazione, sono avvenute, in più riunioni passando al vaglio della Giunta comunale, dell'Ufficio Tecnico e del progettista della nuova pianificazione incaricato dall'Amministrazione comunale;
- sono state valutate le proposte non solo rispetto agli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione comunale, ma anche rispetto alle possibilità attuative del PRG vigente, alla valorizzazione e al rilancio delle attività economiche attinenti l'attività turistico ricettiva e l'attività agricola del settore floro-orto-vivaistico e zootecnico, al consolidamento e al riuso del territorio urbanizzato favorendo la crescita della residenzialità soprattutto dove le urbanizzazioni primarie e secondarie sono già presenti e dimensionate a sufficienza in

termini di reti e servizi e alla salvaguardia del territorio aperto evitando espansioni accessorie a fini residenziali o ricettivi e non consentendo antropizzazioni speculative;

considerato che in base all'incarico conferito e sulla scorta delle valutazioni effettuate in merito alle richieste pervenute e ai necessari adeguamenti normativi, il tecnico incaricato arch. Remo Zulberti ha provveduto in data 01 ottobre 2019 al prot. comunale n. 7594, successivamente integrato e modificato in data 03 ottobre 2019 al prot. comunale n. 7664 ed in data 07 ottobre 2019 al prot. comunale n. 7707, a depositare l'adeguamento con variante del PRG e patrimonio edilizio montano del Comune di Valdaone;

presa visione degli elaborati tecnici predisposti dal progettista incaricato arch. Remo Zulberti, così come depositati in data 01 ottobre 2019 al prot. comunale n. 7594, successivamente integrati e modificati in data 03 ottobre 2019 al prot. comunale n. 7664 ed in data 07 ottobre 2019 al prot. comunale n. 7707;

dato atto che l'adeguamento con variante del PRG e patrimonio edilizio montano del Comune di Valdaone prevede in linea generale:

- l'unificazione, la revisione con adeguamento delle norme di attuazione e relativi manuali e schemi tipologici in conformità con le sopravvenute nuove norme provinciali e suoi regolamenti per tutti i settori;
- l'analisi dell'uso del suolo, delle schedature dei centri storici, delle schedature del patrimonio edilizio montano;
- la verifica delle proposte non vincolanti di modifica ai vigenti PRG;
- l'unificazione, la revisione con adeguamento delle normative inerenti il patrimonio edilizio montano;
- la verifica e l'adeguamento al PUP e PTC;
- la verifica degli usi civici;
- l'analisi delle aree preordinate all'esproprio al fine della reiterazione dei vincoli e l'inserimento di nuove aree di interesse pubblico;
- la verifica, la durata e gli effetti delle previsioni dei PRG e dei piani attuativi ai sensi dell'articolo 54 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm.;
- la valutazione delle richieste di inedificabilità delle aree ai sensi articolo 45, comma 4, L.P. 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm.;
- la verifica di assoggettabilità o rendicontazione urbanistica disciplinate dall'articolo 12 del regolamento provinciale in materia di valutazione strategica dei piani, secondo il testo contenuto nel D.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg., come modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg., che stabilisce che le varianti ai PRG, ammesse ai sensi dell'articolo 148 della L.P. n. 1/2008, sono sottoposte a rendicontazione urbanistica con l'obiettivo di assicurare la coerenza rispetto al quadro delineato dal nuovo PUP, salvo che la procedura di verifica di cui all'articolo 3 escluda l'obbligo di tale adempimento;
- la valutazione preventiva del rischio idrogeologico PGUAP generato dalle nuove previsioni urbanistiche;
- la valutazione di sostenibilità ambientale del piano ai sensi della normativa provinciale;

evidenziato che:

- in data 07 ottobre 2019 con nota prot. n. 7740 è stato convocato il Consiglio comunale per il giorno lunedì 14 ottobre 2019 alle ore 20:00 in adunanza ordinaria ed in seduta di prima convocazione per trattare anche il seguente punto n. 10 all'ordine del giorno "ADEGUAMENTO CON VARIANTE DEL PRG E PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO DEL COMUNE DI VALDAONE - ADOZIONE PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 39, COMMA 1, DELLA L.P. 4 AGOSTO 2015 N. 15 E SS.MM." ed in adunanza di seconda convocazione, esclusivamente per gli argomenti non trattati nel corso della seduta di prima convocazione, per il giorno mercoledì 16 ottobre 2019 alle ore 20:00;
 - come previsto dall'art. 31 del regolamento interno del Consiglio comunale di Valdaone, la documentazione a supporto dell'ordine del giorno è stata pubblicata sul sito internet del Comune di Valdaone. Il materiale cartaceo è comunque stato depositato presso la Segreteria comunale;
 - in data 07 ottobre 2019 con nota prot. n. 7742 è stato convocato un Consiglio comunale in seduta informale pubblica per il giorno venerdì 11 ottobre 2019 alle ore 19:30 al fine di approfondire il suddetto punto n. 10 all'ordine del giorno. In quella sede è stato trattato l'argomento relativo all'eventuale incompatibilità al fine dell'adozione della variante che poteva riguardare ogni singolo consigliere;
- secondo l'art. 35, comma 1, del regolamento interno del Consiglio comunale di Valdaone il Consiglio comunale, in prima convocazione, non può deliberare se non intervengono oltre la metà dei Consiglieri assegnati mentre secondo l'art. 36, comma 3 dell'anzidetto regolamento nell'adunanza di seconda



convocazione le deliberazioni, escluse quelle di cui al comma 7 dello stesso articolo 36, sono valide purché intervengano almeno sette membri del Consiglio comunale;

- il numero dei consiglieri assegnati al Consiglio comunale del Comune di Valdaone è di n.15: tutti sono risultati presenti nella seduta del Consiglio comunale del 14 ottobre 2019;
- nella predetta seduta prima della trattazione del punto n. 10 all'ordine del giorno n. 1 Consigliere comunale è uscito dall'aula;
- nella medesima seduta del Consiglio comunale sono state consegnate, prima della trattazione del punto n. 10 all'ordine del giorno, n. 12 dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà da parte dei Consiglieri comunali che hanno manifestato la propria incompatibilità dal prendere parte alle sedute consiliari aventi ad oggetto l'adeguamento con variante del PRG e patrimonio edilizio montano del Comune di Valdaone ai sensi dell'articolo 97 della costituzione e dell'art. 65, commi 1 e 2 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e gli stessi Consiglieri si sono assentati dall'aula;
- stante il Consigliere comunale che è uscito dall'aula e le n. 12 dichiarazioni di incompatibilità consegnate dai Consiglieri comunali in merito a prendere parte alle sedute consiliari aventi ad oggetto l'adeguamento con variante del PRG e patrimonio edilizio montano del Comune di Valdaone a seguito delle quali anch'essi si sono assentati dall'aula, è stata constatata la mancanza del quorum strutturale necessario per deliberare in merito sia in prima che in seconda convocazione;

considerato che:

- con nota del Segretario comunale di data 15 ottobre 2019 prot. n. 7933 è stata richiesta alla Giunta Provinciale la nomina di un Commissario per l'adozione dell'atto di pianificazione urbanistica;
- con nota dd. 22 ottobre 2019 prot. n. S110/2019/651617/8.4.3-2019-59 il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento ha provveduto a comunicare che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1641 dd. 18 ottobre 2019 è stata disposta la nomina dell'arch. Sandro Flaim, nato a Bleggio Superiore il 26 giugno 1953 - C.F. FLMSDR53H26A902E quale commissario ad acta presso il Comune di Valdaone per l'adozione della variante al Piano Regolatore Generale e del patrimonio edilizio montano del Comune;
- nel medesimo provvedimento è stato precisato che l'incarico avrà durata fino alla conclusione del relativo procedimento mediante approvazione provinciale e dovrà svolgersi nel rispetto dei termini di legge; esso deve altresì ritenersi comprensivo dell'obbligo di predisporre apposita relazione in ordine all'attività svolta, da inoltrarsi alla Giunta Provinciale e che le spese connesse al presente provvedimento sono a carico del Comune;

vista e richiamata la deliberazione della Giunta provinciale n. 825 del 16 aprile 2010, successivamente integrata con deliberazione n. 913 del 23 aprile 2010, recante: "Rideterminazione del compenso dovuto al commissario ad acta nominato per l'adozione di strumenti urbanistici" la quale fissa gli importi massimi dovuti ai Commissari nominati presso i Comuni di IV e III classe per l'adozione di piani regolatori generali, di revisioni generali e varianti generali, fatto salvo il rimborso delle spese di accesso e recesso presso la sede dell'Amministrazione comunale nella misura ed alle condizioni stabilite per gli Amministratori comunali;

preso atto che il Comune di Valdaone è di IV classe;

vista la nota dd. 25 ottobre 2019 del commissario ad acta arch. Sandro Flaim e giunta al prot. comunale n. 8261 in data 28 ottobre 2019 con la quale espone la cifra di € 4.200,00=, da intendersi come prestazione di lavoro occasionale;

rilevato che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, con determinazione n. 4 dd. 07 luglio 2011, ha espressamente escluso gli incarichi di collaborazione perfezionati con contratti di lavoro autonomo di natura occasionale dagli obblighi di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla L. 136/2010;

evidenziato che la prestazione di cui in oggetto è esclusa dal campo di applicazione I.V.A. ai sensi e per effetto degli articoli 1-5 del D.P.R. 633/1972 e non è soggetta ad oneri previdenziali, come precisato nella nota dd. 25 ottobre 2019 dall'arch. Sandro Flaim e giunta al prot. comunale n. 8261 in data 28 ottobre 2019;

ricordato che le prestazioni di lavoro autonomo occasionale sono soggette ad IRAP nella misura del 8,5% pari ad € 357,00=;

ritenuto di corrispondere e riconoscere al commissario ad acta l'importo di € 4.200,00=, da intendersi come prestazione di lavoro occasionale, oltre alle spese di accesso e recesso nella misura stabilita per gli Amministratori comunali;

ritenuto di prevedere il rimborso delle spese di accesso e recesso del commissario ad acta presso la sede dell'Amministrazione comunale quantificandole in via presuntiva e preventiva in € 500,00= salvo specifiche e conguaglio al termine dell'incarico;

considerato quindi che la spesa complessiva per l'incarico in argomento ammonta ad € 5.057,00=;

vista la disponibilità finanziaria presente alla missione 08 programma 01 titolo 2 macroaggregato 02 – capitolo 9011 conto piano finanziario U. 2.02.03.05.001- del bilancio di previsione 2019-2021, per l'esercizio 2019;

vista la Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm.;

visto il D.P.P. 19 maggio 2017 n. 8-61/Leg;

visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

visto il vigente Regolamento di contabilità;

richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 dd. 13.03.2019 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

visto l'atto di nomina da parte del Sindaco dei Responsabili dei Servizi prot. n. 2130 dd. 15.03.2019 e visto il decreto sindacale prot. n. 2131 di data 15.03.2019 di delega ai Responsabili dei Servizi delle funzioni per l'assunzione degli atti di natura gestionale;

DETERMINA

1. **di prendere atto che** la Giunta Provinciale di Trento con provvedimento n. 1641 dd. 18 ottobre 2019 ha nominato l'arch. Sandro Flaim, nato a Bleggio Superiore il 26 giugno 1953 - C.F. FLMSDR53H26A902E, commissario ad acta presso il Comune di Valdaone per l'adozione della variante al Piano Regolatore Generale e del patrimonio edilizio montano del Comune;
2. **di dare atto che** l'incarico in parola avrà durata fino alla conclusione del relativo procedimento mediante approvazione provinciale e dovrà svolgersi nel rispetto dei termini di legge; esso deve altresì ritenersi comprensivo dell'obbligo di predisporre apposita relazione in ordine all'attività svolta, da inoltrarsi alla Giunta Provinciale;
3. **di attribuire** al commissario ad acta arch. Flaim Sandro, nato a Bleggio Superiore il 26 giugno 1953 - C.F. FLMSDR53H26A902E il compenso di € 4.200,00=, da intendersi come prestazione di lavoro occasionale;
4. **di dare atto che** il pagamento in esecuzione dell'incarico di lavoro autonomo occasionale in argomento non è soggetto alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm., giusta determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 4 dd. 07 luglio 2011;
5. **di dare atto che** la prestazione di cui in oggetto è esclusa dal campo di applicazione I.V.A. ai sensi e per effetto degli articoli 1-5 del D.P.R. 633/1972 e non è soggetta ad oneri previdenziali, come precisato nella nota dd. 25 ottobre 2019 dall'arch. Sandro Flaim e giunta al prot. comunale n. 8261 in data 28 ottobre 2019;
6. **di dare altresì atto che** la prestazione di lavoro autonomo occasionale di cui al precedente punto 3. è soggetta ad IRAP nella misura del 8,5% pari ad € 357,00=;
7. **di riconoscere e prevedere** altresì il rimborso delle spese di accesso e recesso del commissario ad acta presso la sede dell'Amministrazione comunale quantificandole in via presuntiva e preventiva in € 500,00=, salvo specifiche e conguaglio al termine dell'incarico;
8. **di impegnare** la spesa complessiva derivante dall'assunzione del presente atto pari a presunti € 5.057,00= alla missione 08 programma 01 titolo 2 macroaggregato 02 – capitolo 9011 conto piano finanziario U. 2.02.03.05.001- del bilancio di previsione 2019-2021, per l'esercizio 2019;
9. **di dare atto che**, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s. m. i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);
10. **di dichiarare** la spesa esigibile nell'esercizio 2019;
11. **di dare atto che** il commissario ad acta si impegna a rispettare il codice di comportamento adottato da questa amministrazione per i pubblici dipendenti, laddove compatibile;

12. **di comunicare** la presente all'arch. Sandro Flaim, nato a Bleggio Superiore il 26 giugno 1953 - C.F. FLMSDR53H26A902E;
13. **di trasmettere** la presente determinazione al Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di controllo e riscontro;
14. **di dare evidenza**, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.R.G.A. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

(D.B.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
- UFFICIO LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA PRIVATA -
Ing. Walter Ferrazza



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), la copertura finanziaria della spesa impegnata con la presente determinazione.

Valdaone, li 28 OTT 2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

dott.ssa Elena Armani



Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Valdaone, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI VALDAONE

PROVINCIA DI TRENTO

Servizio Tecnico

Determinazione del Funzionario Responsabile n. 451 di data 28.10.2019

Oggetto: PRESA D'ATTO DELLA NOMINA DEL COMMISSARIO AD ACTA PER L'ADOZIONE DELL'ADEGUAMENTO CON VARIANTE DEL PRG E PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO DEL COMUNE DI VALDAONE E FORMALIZZAZIONE INCARICO.